

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 453/2010)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DEXAL MONODOSI CON AMMORBIDENTE**Codice del prodotto : 16132038**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

N/A

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : McBRIDE S.p.A.

Indirizzo : Via F.lli Kennedy, 28b.24060.BAGNATICA.(BG).

Telefono : +39 (0)35 6666411. Fax : +39 (0)35 6666401.

Product.legislation@mcbride .eu

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 (0)2 66101029.

Società/Ente : Centro antiveneni Ospedale Niguarda - Milano

Altri numeri di chiamata d'emergenza

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Numero di registrazione classificazione DETNET: DetNet/278

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Irritazione della pelle (Xi, R 38).

Gravi lesioni oculari (Xi, R 41).

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica: nocivo (R 52/53).

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.



Consigli di prudenza - Prevenzione :

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti domestici.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
INDEX: 1001899 CAS: 85480-55-3 EC: 287-335-8 BENZENESULFONIC ACID, MONO-C10-13- ALKYL DERIVS., COMPS. WITH ETHANOLAMINE	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Xn Xn;R22 Xi;R41-R38 R52/53		25 <= x % < 50
INDEX: 1001664 CAS: 68213-23-0 ALCOHOLS, C13-15, ETHOXYLATED (8 MOL EO)	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Xn Xn;R22 Xi;R41 R52/53		10 <= x % < 25
INDEX: E422 CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5 GLYCEROL			[1]	2.5 <= x % < 10

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Altri dati :

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :



Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

Trattamento specifico e immediato :

Informazioni per il medico :

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

- fosgene (CCl₂O)

- cloro (Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Tipi di condizionamento raccomandati :

Materiali di condizionamento appropriati :

Materiali di condizionamento inappropriati :

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Valori limite di esposizione professionale :

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
56-81-5	- 10	-	-	-		

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
56-81-5	10 mg/m3-	-	-	-	

Valori limite biologici :

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.



Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

In caso di contatto prolungato indossare stivali o stivaletti con suola e gambale resistenti e impermeabili ai prodotti chimici liquidi conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP :

Classe :

Tipo di maschera a filtri combinati :

Tipo di dispositivo filtrante a ventilazione assistita:

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

Apparecchi di protezione respiratoria isolanti :

- Rischi termici

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : 8.4+/-1.0(20%)

basico debole.

Punto/intervallo di ebollizione : non precisato.

Intervallo del punto d'inflammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.060+/-0.010(20°C)

Metodo per la determinazione della densità:

Idrosolubilità : Solubile.

Metodo per la determinazione della solubilità in acqua:

Viscosità : 450 - 850 mPas(20°C)

Metodo per la determinazione della viscosità:

Punto/intervallo di fusione : non precisato.

Temperatura di auto-inflammabilità : non precisata.

Punto/intervallo di decomposizione : non precisata.

9.2. Altre informazioni



Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- fosgene (CCl₂O)
- cloro (Cl₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ALCOHOLS, C13-15, ETHOXYLATED (8 MOL EO) (CAS: 68213-23-0)

Per via orale : DL50 = 1100 mg/kg

BENZENESULFONIC ACID, MONO-C10-13-ALKYL DERIVS., COMPS. WITH ETHANOLAMINE (CAS: 85480-55-3)

Per via orale : DL50 = 1100 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Pericolo per aspirazione :

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :



Formula estrapolata da formule simili

Linea guida: Giudizio degli esperti %amp; Principi ponte CLP

Risultati: La miscela è Classificata H319 cat.2 Provoca grave irritazione oculare per estrapolazione di dati da miscele simili

Conformemente al paragrafo 1.1.0 dell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n° 1272/2008 Classification Labelling and Packaging of substances and mixtures, la miscela è stata comparata a AISE DetNet Mixture(s) & MCB Tested Mixture(s) utilizzando l'Expert Judgement.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Cancerogenicità :

Tossicità per la riproduzione:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Pericolo per aspirazione :

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

Effetti interattivi

Assenza di dati specifici

Informazioni sulle miscele e informazioni sulle sostanze

Altre informazioni

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ALCOHOLS, C13-15, ETHOXYLATED (8 MOL EO) (CAS: 68213-23-0)

Tossicità per i pesci : Durata di esposizione: 96 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ALCOHOLS, C13-15, ETHOXYLATED (8 MOL EO) (CAS: 68213-23-0)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.2.2. Miscele

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.3.1. Sostanze

12.3.2. Miscele

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

**Rifiuti:**

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura detergenti (Norma CE n° 648/2004, 907/2006) :

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :

CAS	Sostanza Gruppo	Formula	Categoria ODP
-----	-----------------	---------	---------------

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

- | | |
|---------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| R 22 | Nocivo per ingestione. |
| R 38 | Irritante per la pelle. |
| R 41 | Rischio di gravi lesioni oculari. |
| R 52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA (1907/2006/CE)

3003856

Versione : 11/02/2015

Revisione : //

Data : 13/02/15

Page 9/9

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo